

Condiviso da



Con il patrocinio



MODALITA' PRESENZA

DON LORENZO MILANI: LA LEGGE E LA GIUSTIZIA

20 maggio 2024
(Ore 14:30 – 18:30)

“In quanto alla loro vita di giovani sovrani domani, non posso dire ai miei ragazzi che l'unico modo d'amare la legge è d'obbedirla. Posso solo dir loro che essi dovranno tenere in tale onore le leggi degli uomini da osservarle quando sono giuste (cioè quando sono la forza del debole). Quando invece vedranno che non sono giuste (cioè quando sanzionano il sopruso del forte) essi dovranno battersi perché siano cambiate”.

Questo uno dei passaggi più famosi della lettera di Don Milani ai giudici nel processo per l'obiezione di coscienza, tenutosi a Roma nel 1966. In cui si affronta il tema del rispetto della legalità e insieme del suo superamento. La legge e la giustizia è il titolo che abbiamo così voluto dare all'incontro sulla figura e l'opera di Don Lorenzo Milani (1923-1967), che si terrà lunedì 20 maggio, dalle 14.30 alle 18.30, a pochi giorni dalla fine delle celebrazioni per il centenario della nascita del priore di Barbiana. L'incontro, stimolato dal libro di Mario Lancisi Don Lorenzo Milani. Vita di un profeta disobbediente, sarà centrato sulle radici religiose e di fede del priore di Barbiana, ma affronterà anche gli aspetti civili e culturali della sua esperienza, che lo fanno, a detta di molti, uno degli intellettuali più importanti dell'Italia del dopoguerra. come emerge dalle sue tre opere principali, realizzate nell'arco breve di vent'anni (dal 1947, l'anno dell'ordinazione sacerdotale, alla morte avvenuta nel 1967, a soli 44 anni). Con Esperienze pastorali (1958) anticipò la riforma religiosa che, a partire dall'autunno del 1962, verrà realizzata dal Concilio Vaticano II. Figlio della Chiesa dell'onnipotenza di papa Pacelli, Don Milani schiude gli orizzonti al tempo nuovo del “cristiano copernicano”, secondo una definizione cara a Ernesto Balducci. Con L'obbedienza non è più una virtù (1965), comprendente Lettera ai Cappellani militari e Lettera ai Giudici, affrontò con i suoi ragazzi i grandi temi della pace, in un mondo allora sul crinale del conflitto atomico, della disobbedienza civile e del primato della coscienza. Il movimento pacifista si radica lì, nella disobbedienza creativa di Don Lorenzo, come più volte ha riconosciuto Gino Strada.

Infine con Lettera ad una professoressa (1967), scritta con i suoi ragazzi seguendo il metodo della scrittura collettiva, colse il clima che sfociò nel Sessantotto, denunciando il carattere classista della scuola e affermando l'idea della democrazia e pluralità delle culture nella costruzione di una società di “cittadini sovrani”.

PROGRAMMA

Ore 14:00 **REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**
Ore 14:30 **APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI**
Avv. Luca Bisori – Presidente Fondazione Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

Presiede e coordina
Avv. Sergio Paparo
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

PRETE E INTELLETTUALE NELL'ITALIA DEL DOPOGUERRA

Mario Lancisi – Giornalista e autore di libri su don Milani

COSTITUZIONE, IL “VANGELO” LAICO DI BARBIANA

Dott. Beniamino Deidda - Già Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Firenze

FEDE E CHIESA

Don Andrea Bigalli - Responsabile della commissione diocesana su Barbiana e docente presso l'Istituto Superiore di Scienze religiose della Toscana

I CARE, LA SCUOLA APERTA AL MONDO

Francesca Banchini - Insegnante ed autrice con Silvia Mannelli del libro “Don Milani, il maestro”

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI LANCISI “DON MILANI, VITA DI UN PROFETA DISOBBEDIENTE”

Avv. David Ermini - Già Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura

Pietro Domenico Giovannoni - Docente di Storia della Chiesa

Ore 18:00 **CHIUSURA LAVORI**

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di iscrizione:

La partecipazione è gratuita.

Avvocati: Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensefirenze.it

Modalità di partecipazione: In presenza: Il convegno verrà svolto c/o Auditorium “Adone Zoli” dell'Ordine degli Avvocati di Firenze c/o Nuovo Palazzo di Giustizia in Viale A. Guidoni, 61 – Firenze.

Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) entro le ore 19:00 del giorno precedente all'evento (oltre tale termine è ammessa la comunicazione a mezzo mail) per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata effettuata la cancellazione, consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 6 mesi successivi dall'ultimo degli eventi disertati.

Attestato di frequenza:

Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura dell'incontro.

[\(Guida pratica per visualizzare la propria situazione formativa\)](#)

Crediti formativi per Avvocati e modalità di accreditamento:

È stata proposta alla Commissione per l'accreditamento delle attività formative dell'Ordine di Firenze l'attribuzione di **n. 3 crediti formativi di cui 1 anche in materia obbligatoria per la partecipazione all'intero evento** così come previsto dalla delibera adottata in data 20/04/2020 dal CNF n. 193 sulla Formazione Continua.